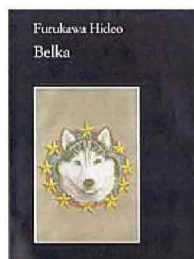


MINI RECENSIONI

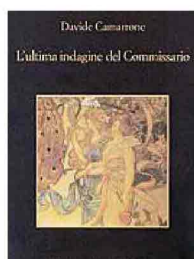


I grandi eventi del Novecento

Primo romanzo a essere tradotto in Italia per questo autore giapponese non ancora cinquantenne, da molti indicato come l'erede più autorevole di Murakami. Vi si narrano i grandi eventi del Ventesimo secolo, a partire dalla Seconda guerra mondiale, attraverso un punto di vista decisamente particolare: quello di una stirpe di cani originata da alcuni esemplari - tre pastori tedeschi e uno di razza

hokkaido? - facenti parte di una casta di eccezionali combattenti. Col passare dei decenni, i discendenti dei quattro capostipiti si distribuiranno in tutto il pianeta, distinguendosi in Vietnam come in Afghanistan, affiancando la Narcotici messicana o i trafficanti di droga, e venendo impiegati dal KGB, dalla mafia cecena o dell'Agencia Spaziale Russa.

Belka ■ di Furukawa Hideo
■ Sellerio ■ 446 pagine ■ 16 euro



Indagine nella Sicilia del malaffare

Parte dalle indagini sulla scomparsa dell'agente La Mantia, l'afflitto Commissario di P.S. del Regno d'Italia Cavalier Eugenio Garbo, e molto presto scopre che legato a quello c'è un altro fatto misterioso, e dietro a questi due ce n'è un altro ancora, davvero strano: il repentino trasferimento del Procuratore Diotallevi subito dopo un attentato sospetto ai suoi danni, che più di qualcuno dice esser stato solo una

meschina messinscena dello stesso magistrato. Nella Palermo di inizio Novecento, mentre la Belle Époque esala i suoi ultimi respiri, La Mantia si scontrerà con le commissioni tra mafia, affari e politica. Il romanzo, dice Davide Camarrone in conclusione, racconta del passato per dire dell'oggi: l'ispirazione per la trama viene dallo sfumato attentato dell'Addaura a Giovanni Falcone.

L'ultima indagine del Commissario ■ di Davide Camarrone
■ Sellerio ■ 160 pagine ■ 12 euro

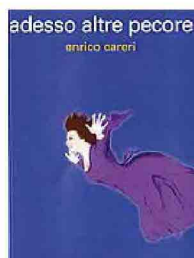


Il pallone si macchia di sangue

Feliziani, qui alla sua seconda prova nella narrativa, conosce bene il mondo del calcio, essendo stato prima coordinatore degli ispettori della FIGC negli anni Ottanta, e poi consulente del Comitato organizzatore del Mondiale giocato in Italia nel 1990. E

proprio nel mondo del pallone è ambientato il suo libro, che ha per protagonista Bernardo Frizzo, uomo integerrimo costretto a combattere contro i poteri forti, armato solo degli ideali con cui è cresciuto fin da ragazzino. Introduzione di Giancarlo Abete, Presidente della Figc.

Le cose verranno da sole ■ di Dino Feliziani
■ Cairo ■ 160 pagine ■ 14 euro



Le vite passate di un artista

"Il romanzo trae spunto dall'idea antica, bella, della metempsicosi: quando arriva la morte, un istante prima della fine l'anima esce fuori dal corpo e cerca un nuovo alloggio": così Careri, docente napoletano di musicologia, ha raccontato

in tv la genesi di questo suo esordio. Non si pensi però a una storia seria o complicata, perché quest'opera è invece estremamente divertente: al centro vi è un pittore che afferma di ricordare tutte le sue vite precedenti, e che lo spirito della moglie abbia preso possesso di un cucù.

Adesso altre pecore ■ di Enrico Careri ■ Ad est dell'Equatore Editore ■ 268 pagine ■ 14 euro



Storia di calcio e di antifascismo

Giunto in Sudamerica da turista e poi fermatosi lì, l'italiano Sauro guadagna quanto gli basta per sopravvivere, ma mai abbastanza per lasciare l'Ecuador. Una sera, in uno dei bar in cui conclude le giornate, fa la conoscenza di un "barbone in piena regola": ha solo un occhio, è "vecchissimo e calvo e piuttosto alto", è "vestito di stracci" e puzza "di brutto". Il tale, però, non solo parla la sua lingua, ma ha anche una storia

incredibile da raccontare: el Brujo, lo stregone, si chiama in realtà Nesto Bordesante, è cresciuto in orfanotrofio, ha rubato il cognome italiano al suo migliore amico ed è diventato calciatore. Ingaggiato nella squadra voluta da Mussolini, diventa simbolo del regime: finita la guerra i suoi trascorsi fascisti gli procureranno una lunga serie di guai e nuove avventure.

Altre stelle uruguayane ■ di Stefano Marelli
■ Rubettino ■ 236 pagine ■ 14 euro

MINI RECENSIONI



Un omicidio in Costa Smeralda

Sono stati vicini, Nicola Carta e Giuseppe Falchi, ma ora che hanno superato i cinquant'anni si guardano da nemici, come fossero su parti opposte della barricata: uno è un commissario che deve far luce sull'omicidio di una prostituta di alto bordo e che

non riesce a lasciarsi alle spalle il ricordo della vita in Costa Smeralda prima dell'arrivo dell'Aga Khan, l'altro è un imprenditore e un viveur padrone di locali alla moda, che della vittima era l'amante. Alla loro si intreccerà la storia di un fatto di sangue avvenuto nel 1958.

C'era una volta la Rivoluzione ■ di Filippo Pace
■ Cultura e dintorni ■ 84 pagine ■ 8 euro

